

ARAL IN HOUSE S.R.L.

Bilancio al 31 dicembre 2018

Dati anagrafici	
sede	16011 ARENZANO (GE) VIA SAULI PALLAVICINO 39
capitale sociale	669.500,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	GE
partita IVA	03861610107
codice fiscale	03861610107
numero REA	384869
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ARENZANO (GE)
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	355	709
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.566	2.531
Totale immobilizzazioni immateriali	1.921	3.240
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.374.879	1.429.115
2) impianti e macchinario	44.592	61.460
3) attrezzature industriali e commerciali	61.661	63.143
4) altri beni	106.860	151.695
Totale immobilizzazioni materiali	1.587.992	1.705.413
Totale immobilizzazioni (B)	1.589.913	1.708.653
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.812	26.534
Totale rimanenze	11.812	26.534
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.467	508.477
Totale crediti verso clienti	426.467	508.477
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.146	535.712
Totale crediti verso controllanti	273.146	535.712
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.792	9.353
Totale crediti tributari	15.792	9.353
5-ter) imposte anticipate	63.755	87.231
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.251	5.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.701	1.701
Totale crediti verso altri	10.952	6.957
Totale crediti	790.112	1.147.730
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.744	2.744
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.744	2.744
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	577.391	139.785
3) danaro e valori in cassa	3.705	5.188
Totale disponibilità liquide	581.096	144.973
Totale attivo circolante (C)	1.385.764	1.321.981
D) Ratei e risconti	24.407	14.628
Totale attivo	3.000.084	3.045.262

	31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	669.500	669.500
III - Riserve di rivalutazione	50.294	145.987
IV - Riserva legale	82.554	82.554
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	112.215
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	112.213
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.047	(207.909)
Totale patrimonio netto	804.396	802.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	583.642	534.500
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.335	596.004
Totale debiti verso fornitori	528.335	596.004
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	22.649
Totale debiti verso controllanti	24.000	22.649
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.104	28.946
Totale debiti tributari	53.104	28.946
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.249	108.629
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.249	108.629
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.829	211.091
Totale altri debiti	166.829	211.091
Totale debiti	894.517	967.319
E) Ratei e risconti	717.529	741.098
Totale passivo	3.000.084	3.045.262

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)

	31/12/2018	31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.299.740	3.276.808
5) altri ricavi e proventi		
altri	111.814	77.366
Totale altri ricavi e proventi	111.814	77.366
Totale valore della produzione	3.411.554	3.354.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.505	151.788
7) per servizi	1.187.949	1.254.313
8) per godimento di beni di terzi	84.381	141.826
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.073.753	1.008.216
b) oneri sociali	397.444	347.590
c) trattamento di fine rapporto	79.714	73.101
e) altri costi	30.738	560
Totale costi per il personale	1.581.649	1.429.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.723	3.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.569	190.681
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	167.726
Totale ammortamenti e svalutazioni	186.292	361.806
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.722	2.235
14) oneri diversi di gestione	123.875	233.458
Totale costi della produzione	3.343.373	3.574.893
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.181	(220.719)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.718	10.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.718	10.426
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.718)	(10.425)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.463	(231.144)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.940	14.749
imposte differite e anticipate	23.476	(37.984)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.416	(23.235)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.047	(207.909)

	31/12/2018	31/12/2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.047	(207.909)
Imposte sul reddito	51.416	(23.235)
Interessi passivi/(attivi)	14.717	10.425
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	68.180	(221.919)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	77.709	71.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	186.291	194.080
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(13.336)	(15.783)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	250.664	249.628
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	318.844	27.709
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.722	2.235
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	344.576	652.763
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.318)	(242.507)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.779)	14.246
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.569)	(63.033)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(32.566)	(200.639)
Totale variazioni del capitale circolante netto	227.066	163.065
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	545.910	190.774
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.718)	(10.425)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.286)	(24.157)
(Utilizzo dei fondi)	(15.231)	(22.097)
Totale altre rettifiche	(42.235)	(56.679)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	503.675	134.095
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.148)	(60.547)
Disinvestimenti	-	1.200
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.404)	(360)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.552)	(59.707)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(15.085)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(15.085)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	436.123	59.303
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	139.785	83.983
Danaro e valori in cassa	5.188	1.687
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	144.973	85.670
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	577.391	139.785
Danaro e valori in cassa	3.705	5.188
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	581.096	144.973

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 2.047, dopo la rilevazione di perdite su crediti divenute definitivamente inesigibili per Euro 63.360; in assenza delle predette poste contabili di natura straordinaria, l'andamento della gestione societaria risulta quindi soddisfacente.

Attività svolte

La società ha ad oggetto la gestione nell'ambito del Comune di Arenzano di attività inerenti i servizi pubblici municipali in conformità alla legislazione vigente; in particolare svolge l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio comunale oltre alla manutenzione del verde pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 26 marzo 2018 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro di Genova repertorio n. 42535 registrato a Genova il 27 marzo 2018 al n. 4733 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con conseguente approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale e contestuale rinnovo delle cariche sociali in conformità al nuovo Statuto.

Da tale data l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore unico che ha sostituito il Consiglio di amministrazione, l'organo di controllo è costituito da un Sindaco unico che ha sostituito il Collegio sindacale e, fino al 6 giugno 2018, ha esercitato anche la funzione di controllo legale dei conti; l'assemblea dei soci, con delibera adottata in e data 6 giugno 2018, ha affidato la revisione legale ad un Revisore unico.

In data 4 giugno 2018 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro di Genova repertorio n. 42651 registrato a Genova il 4 giugno 2018 al n. 8910 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'integrale revisione dello Statuto sociale con conseguente approvazione del nuovo testo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Sebbene ARAL in house S.r.l. rientri fra i soggetti che possono redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, si è comunque ritenuto opportuno predisporre il bilancio in forma ordinaria, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'art. 2428 del Codice civile. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento e al costo di acquisto o produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Percentuale
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%
Altri beni	12-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto gli stessi sono per la quasi totalità rappresentati da crediti a breve termine, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; tali crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto gli stessi sono interamente rappresentati da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal giorno 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto e la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui matura il diritto alla riscossione.

I contributi sono iscritti fra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico per competenza di esercizio e concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.921	3.240	(1.319)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.821	28.902	38.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.112	26.371	35.483
Valore di bilancio	709	2.531	3.240
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.404	1.404
Ammortamento dell'esercizio	354	2.369	2.723
Totale variazioni	(354)	(965)	(1.319)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.822	30.306	40.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.467	28.740	38.207
Valore di bilancio	355	1.566	1.921

Composizione delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Altre variazioni atto costitutivo	709	354	355
Totale	709	354	355

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono contabilizzati in questa voce gli oneri di costituzione della società oltre alle spese sostenute per successive modifiche statutarie.

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono contabilizzati in questa voce gli oneri sostenuti dalla società per l'acquisizione di programmi software, utilizzati in particolare per la gestione della riscossione della tariffa igiene ambientale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.587.992	1.705.413	(117.421)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Totale imm.ni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.061.203	215.274	725.327	1.427.261	4.429.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632.088	153.814	662.184	1.275.566	2.723.652
Valore di bilancio	1.429.115	61.460	63.143	151.695	1.705.413
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.520		24.551	39.077	66.148
Ammortamento dell'esercizio	56.756	16.868	26.033	83.912	183.569
Totale variazioni	(54.236)	(16.868)	(1.482)	(44.835)	(117.421)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.063.724	215.275	749.877	1.466.337	4.495.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	688.845	170.683	688.216	1.359.477	2.907.221
Valore di bilancio	1.374.879	44.592	61.661	106.860	1.587.992

I principali incrementi dell'esercizio sono rappresentati dall'acquisizione di attrezzatura per Euro 28.982 ed automezzi per Euro 34.646 ad integrazione della dotazione aziendale per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico.

I valori dei beni conferiti da parte del Comune di Arenzano sono stati iscritti in base alle valutazioni minime risultanti dalla relazione di stima a suo tempo redatta dall'Ing. Angelo Boccini e verificata da amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 2343 Codice civile. Le acquisizioni successive sono state contabilizzate al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori esposti in bilancio risultano rettificati dalle quote di ammortamento, conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, secondo il dettato dell'art. 2426 Codice civile.

In fase di avvio dell'attività, nel corso dell'anno 2000, la dotazione fondamentale è stata conferita dal Comune di Arenzano ed è costituita da attrezzatura varia ed autoveicoli per il trasporto dei rifiuti. La società, tenuto conto delle necessità gestionali, ha successivamente acquisito ulteriori cespiti al fine di potenziare la dotazione di beni strumentali e allo scopo di avviare il processo di modernizzazione degli stessi; tale politica gestionale ha caratterizzato anche l'esercizio in esame.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis del Codice civile si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni oltre a quella relativa al fabbricato strumentale, di seguito descritta.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore risultante a bilancio è composto dai seguenti valori:

- L'importo di Euro 1.479.420 rappresenta l'effettivo costo di costruzione dell'insediamento industriale, comprensivo degli oneri accessori sostenuti dalla società per la realizzazione;
- L'importo di Euro 381.536 corrisponde alla rivalutazione del cespite effettuata nell'anno 2008, a fini esclusivamente civilistici; il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata relativa al cespite oggetto dell'operazione appositamente redatta da tecnico abilitato; il valore rivalutato è da ritenersi congruo e non eccede i limiti previsti dalla legge. Dal punto di vista contabile è stato adottato il criterio che prevede la contemporanea rivalutazione del costo storico e del fondo al fine di mantenere inalterato il processo di ammortamento dei beni;
- L'importo di Euro 28.419 è rappresentato dai costi sostenuti per interventi resisi nel tempo necessari per l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative introdotte per i centri di raccolta; è compreso in questo valore l'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 2.520.

Sulla base di una puntuale applicazione del Principio Contabile Nazionale OIC 16 si evidenzia separatamente la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 174.349, è integralmente rappresentato da quanto corrisposto a suo tempo dalla società per l'acquisizione dell'area industriale in Arenzano, Via Val Lerone, utilizzata per la realizzazione dell'isola ecologica e della palazzina uffici; il valore del terreno non è oggetto di ammortamento.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Tra gli oneri contabilizzati nel costo degli impianti figura quello sostenuto per la progettazione definitiva e per la costruzione di un impianto fotovoltaico di tipo trifase, della potenza nominale di 19,80 KWp, costituito da n. 6 impianti monofasi aventi ciascuno potenza pari a 3,30 KWp, realizzato al di sopra della tettoia posta all'interno dell'isola ecologica; l'impianto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno 2010 la società ha completato l'opera, è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori ed il bene è entrato in funzione.

In relazione a tale iniziativa la società ha partecipato al bando predisposto dalla Regione Liguria per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'opera stessa; in data 30 settembre 2008 la Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. 2747 ha deliberato il finanziamento dell'iniziativa riconoscendo un contributo a fondo perduto pari ad Euro 108.356. L'erogazione del contributo in conto impianti è avvenuta in data 9 dicembre 2010.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.812	26.534	(14.722)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.534	(14.722)	11.812
Totale rimanenze	26.534	(14.722)	11.812

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente; trattasi di rimanenze di:

- Carburanti e lubrificanti in giacenza;
- Parti componenti e ricambi per autocarri ed attrezzature;
- Materiali di consumo;
- Materiale per il servizio manutenzione del verde pubblico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
790.112	1.147.730	(357.618)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	508.477	(82.010)	426.467	426.467	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	535.712	(262.566)	273.146	273.146	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.353	6.439	15.792	15.792	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	87.231	(23.476)	63.755		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.957	3.995	10.952	9.251	1.701
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.147.730	(357.618)	790.112	724.656	1.701

I "Crediti verso clienti" sono composti da importi fatturati e da incassare alla data di chiusura dell'esercizio, rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'utenza TIA.

Fino all'esercizio 2005 la società fatturava al Comune di Arenzano il corrispettivo contrattuale per il servizio di igiene urbana, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Dall'esercizio 2006 è mutato il criterio di riscossione dei crediti verso clienti relativi all'attività di raccolta e smaltimento rifiuti svolta per conto del Comune di Arenzano. Con l'introduzione della tariffa igiene ambientale (TIA) che ha sostituito la tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU), ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.), su richiesta ed incarico del Comune di Arenzano, ha provveduto all'incasso direttamente, attraverso fatturazione all'utenza e successiva riscossione affidata a terzi.

Per gli esercizi dal 2006 al 2009 il servizio di riscossione è stato affidato alla società Tributi Italia S.p.a. (già San Giorgio S.p.a.) in forza di convenzione stipulata in data 20 giugno 2006. Il contratto sottoscritto aveva ad oggetto la regolamentazione del servizio di gestione, riscossione volontaria e coattiva della Tariffa Igiene Ambientale per il Comune di Arenzano, da svolgersi nella forma del mandato con rappresentanza di cui all'art. 1704 del Codice civile.

Nell'anno 2010 la società Tributi Italia S.p.a. è stata assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria, interrompendo quindi le proprie attività comprese quelle di recupero crediti e rendicontazione dati per gli anni sopra citati con conseguenti oggettive difficoltà per ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) nell'attività di riscossione volontaria e coattiva relativa a tali annualità. Solo nel 2012 è stato possibile formalizzare un nuovo rapporto contrattuale e di collaborazione con Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria che ha permesso di riattivare l'attività di sollecito all'utenza e il conseguente recupero di parte dei crediti.

Ciò nonostante, sulla base delle rendicontazioni messe a disposizione nel 2012 da Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria e trascorso il periodo previsto dalla vigente normativa, si è dovuta constatare l'impossibilità di incassare una significativa parte di tali crediti con conseguente rilevazione contabile delle perdite che hanno gravato sul conto economico 2012 della società.

Negli anni successivi è continuata l'attività di recupero attuata avvalendosi di professionisti ed aziende specializzate; in particolare nell'anno 2017, essendosi verificati i presupposti previsti dai principi contabili, sono state rilevate ulteriori significative perdite su crediti e, previa approfondita analisi, tenuto conto dell'indice di rotazione e dell'anzianità di alcune poste, si è provveduto a rilevare un congruo stanziamento al fondo svalutazione crediti.

La società, pur continuando ad adoperarsi con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in materia per il recupero delle partite aperte, anche avvalendosi di operatori specializzati nel settore, ha dovuto rilevare anche nel corso dell'esercizio in esame perdite su crediti per complessivi Euro 63.360, contabilizzate tra gli oneri diversi di gestione come previsto dal Principio Contabile OIC 15.

Parte di tali perdite sono state recuperate a tassazione ai fini fiscali rilevando una variazione in aumento in dichiarazione dei redditi tenuto conto di quanto previsto dall'art. 101 del TUIR.

I "Crediti verso controllante" al 31 dicembre 2018, relativi a prestazioni di servizi effettuate nel corso dell'anno 2018, fatturate ma ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio, risultano esposti in bilancio per complessivi Euro 273.146 e rappresentano crediti nei confronti dell'Ente controllante e socio unico Comune di Arenzano. Dall'anno

2013 il Comune di Arenzano introita direttamente la tassa rifiuti e ARAL in house S.r.l. addebita all'Ente il corrispettivo previsto dal piano finanziario per lo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento oltre a quanto dovuto per il servizio di gestione del verde pubblico; sono pertanto esposti in bilancio i crediti per fatture emesse nei confronti del Comune di Arenzano a fronte delle prestazioni di servizi svolti nei confronti dell'Ente sulla base degli accordi convenzionali.

L'importo esposto in bilancio fra i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio è rappresentato principalmente da un credito IVA, oltre ad altri crediti, per complessivi Euro 15.792.

I "Crediti per imposte anticipate" rappresentano una posta rettificativa determinata sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 e costituiscono differenze temporanee deducibili; rappresentano IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri e IRES sulle svalutazioni crediti accantonate e riprese a tassazione che, nell'esercizio in cui le perdite diverranno definitive, costituiranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile, il tutto per complessivi Euro 63.755.

La posta contabile ha fatto registrare una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 23.476 per effetto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in esame ed in seguito descritti.

Nell'analisi delle poste imputate a conto economico si fornisce dettaglio delle variazioni intervenute e sulla movimentazione delle imposte anticipate, come previsto dal punto 14 dell'art. 2427 del Codice civile.

Sulla base dei dati storici di ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate sulla base dei servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le differenze temporanee possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale da imputare agli stessi. È pertanto legittimo mantenere lo stanziamento a bilancio poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 ovvero la ragionevole certezza del loro recupero e le ben identificate circostanze da cui derivano le perdite.

I "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2018, sono rappresentanti principalmente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2018 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	191.461
Utilizzo nell'esercizio	3.321
Saldo al 31/12/2018	188.140

Nei precedenti esercizi, a seguito delle verifiche effettuate sulle posizioni a credito e dalle informazioni a disposizione della società, si è prudenzialmente provveduto a stanziare al fondo svalutazione crediti un accantonamento che, al 31 dicembre 2017, ammontava ad Euro 191.461, per la quantificazione del quale si è tenuto conto delle posizioni in sofferenza sui crediti di difficile esazione e delle informazioni acquisite dallo Studio legale che cura l'attività di recupero dei crediti verso gli utenti.

In fase di redazione del bilancio 2018 è stata effettuata una puntuale verifica dei crediti verso clienti ed utenti utilizzando le informazioni all'uopo fornite alla società dagli Studi legali ai quali ARAL in house S.r.l. ha affidato il recupero dei crediti in sofferenza. Sulla base di tali documenti sono state puntualmente analizzate nel dettaglio le singole posizioni e, laddove necessario, eliminati i crediti divenuti definitivamente inesigibili tenuto conto dei criteri previsti dal Codice civile e dal Principio Contabile OIC 15.

Le perdite accertate nell'esercizio 2018, compilate le possibili azioni di recupero, sono state in parte coperte mediante il parziale utilizzo del fondo svalutazione crediti già esposto in bilancio per l'importo di Euro 3.321, mantenendo lo stanziamento relativo ad alcune posizioni in sofferenza per le quali sono ancora in corso le procedure di recupero, e, per Euro 63.360, imputate al conto economico ed esposte fra gli oneri diversi di gestione, in parte riprese a tassazione ai fini fiscali.

Come previsto dal Decreto Ministeriale 158/99, che disciplina le modalità di determinazione della tariffa rifiuti, la società ha facoltà di inserire nel piano tariffario una posta dedicata alla copertura delle perdite sofferte in sede di recupero dei crediti che confluisce nella sommatoria dei costi che generano il fabbisogno tariffario applicato all'utenza. La normativa vigente prevede infatti la copertura della quota inesigibile con la tariffa dell'anno successivo.

I piani tariffari elaborati per conto del Comune di Arenzano per il periodo 2008 - 2019 prevedono stanziamenti a tale titolo per complessivi Euro 809.537.

Oltre all'attività di recupero del pregresso, la società ha proseguito nelle attività di accertamento TIA notificando agli utenti inadempienti appositi avvisi con esposizione della tariffa dovuta maggiorata di sanzioni ed interessi; risultano iscritti a bilancio esclusivamente gli avvisi divenuti definitivi, essendo scaduto il termine per le contestazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.744	2.744	-

Risulta contabilizzato in questa voce il controvalore di n. 407.711 quote del "Fondo di Investimento Sanpaolo Liquidità" possedute dalla società al 31 dicembre 2018; il dato contabile corrisponde al costo di sottoscrizione. Il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta superiore alla valutazione risultante dal bilancio, come evidenziato dall'estratto conto inviato dal gestore.

A suo tempo si è ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di investimento per impiegare le temporanee eccedenze di liquidità poiché il fondo di investimento monetario non presenta rischi connessi alle oscillazioni di mercato e offre rendimenti superiori rispetto al conto corrente ordinario.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
581.096	144.973	436.123

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	139.785	437.606	577.391
Denaro e altri valori in cassa	5.188	(1.483)	3.705
Totale disponibilità liquide	144.973	436.123	581.096

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.407	14.628	9.779

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	14.628	14.628
Variazione nell'esercizio	9.779	9.779
Valore di fine esercizio	24.407	24.407

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi autocarri	12.035
Premi assicurativi attività	11.892
Abbonamenti	466
Tassa di circolazione autocarri	14
Totale	24.407

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
804.396	802.345	2.051

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	669.500	-	-	-	669.500
Riserve di rivalutazione	145.987	-	95.693	-	50.294
Riserva legale	82.554	-	-	-	82.554
Altre riserve					
Riserva straordinaria	112.215	-	112.215	-	-
Varie altre riserve	(2)	3	-	-	1
Totale altre riserve	112.213	3	112.215	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	(207.909)	-	(207.909)	2.047	2.047
Totale patrimonio netto	802.345	3	(1)	2.047	804.396

In data 10 agosto 2018 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la copertura della perdita di esercizio 2017, pari ad Euro 207.909, mediante l'utilizzo dei fondi di riserva di rivalutazione per Euro 95.693 e della riserva straordinaria per Euro 112.215.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	669.500	Quote	B	-
Riserve di rivalutazione	50.294	Accantonamento	A,B	50.294
Riserva legale	82.554	Riserva di utili	A,B	82.554
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	802.349			132.848
Quota non distribuibile				1.921
Residua quota distribuibile				130.927

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla composizione della voce "Riserve di rivalutazione".

Descrizione	Importo
Riserva di rivalutazione	50.294

Il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata appositamente redatta da tecnico abilitato relativa al bene immobile oggetto dell'operazione; nel corso dell'esercizio la riserva ha registrato un decremento di Euro 95.693 per parziale copertura delle perdite del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
583.642	534.500	49.142

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	534.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	77.709
Utilizzo nell'esercizio	15.231
Altre variazioni	(13.336)
Totale variazioni	49.142
Valore di fine esercizio	583.642

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR operai	502.731
Fondo TFR impiegati	80.911
Totale	583.642

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
894.517	967.319	(72.802)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	596.004	(67.669)	528.335	528.335
Debiti verso controllanti	22.649	1.351	24.000	24.000
Debiti tributari	28.946	24.158	53.104	53.104
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.629	13.620	122.249	122.249
Altri debiti	211.091	(44.262)	166.829	166.829
Totale debiti	967.319	(72.802)	894.517	894.517

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta poiché gli stessi sono interamente rappresentati da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

I "Debiti verso controllante" si riferiscono a fatture da emettere alla data di chiusura dell'esercizio da parte del Comune di Arenzano per canoni di locazione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 5.805, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 35 e delle ritenute d'acconto subite per Euro 29; sono inoltre iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 7.369, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 14.702.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie il saldo di quanto dovuto ad INPS, INAIL e fondi complementari, stanziato secondo il principio della competenza economica.

Il saldo della voce "Altri debiti" è rappresentato principalmente dai debiti verso il personale dipendente e debiti per emolumenti al Collegio Sindacale, entrambi stanziati secondo il principio della competenza economica.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2018 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
717.529	741.098	(23.569)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	47	741.051	741.098
Variazione nell'esercizio	39.530	(63.099)	(23.569)
Valore di fine esercizio	39.577	677.952	717.529

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006"	647.325
Contributi realizzazione interventi risparmio energetico	20.588
Oneri straordinari dipendenti	28.675
Premi di risultato	10.901
Contributo avvio raccolta porta a porta	8.190
Contributo progetti raccolta differenziata	1.850
Totale	717.529

Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Misura 2.1 A) Gestione ciclo rifiuti", ottenuto ai sensi della delibera Giunta Regionale n. 742 del 27 giugno 2003

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione in Arenzano, Località Val Lerone, di un centro custodito per il conferimento, separazione e nobilitazione dei rifiuti raccolti in forma separata da avviare al riciclaggio. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 1.831.711. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 1.373.783. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 647.325, corrispondente

alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per la realizzazione di "Interventi per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese", Bando Regione Liguria, 16 marzo 2007

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da installare sulla copertura della zona carico e scarico rifiuti in Arenzano, Località Val Lerone. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 134.614.

La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 108.356. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 20.588, corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per "progetto finalizzato all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche, a finanziamento regionale"

Trattasi di un finanziamento regionale ottenuto dalla Provincia di Genova inerente all'attuazione del progetto relativo all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche.

Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto, con relative varianti, a suo tempo presentato dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.), ammontano ad Euro 236.148 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Regione Liguria con DGR 620/2010 ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 236.148, erogato nell'anno 2013 a fronte di investimenti effettuati negli anni dal 2011 al 2013. Si è provveduto ad imputare al conto economico la quota di ricavo maturato fino al 31 dicembre 2018 e si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 10.901, corrispondente alle quote di ricavi di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "Progetti relativi allo sviluppo della raccolta differenziata a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente all'attuazione del progetto relativo allo sviluppo della raccolta differenziata. Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentato dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 25.200 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Provincia di Genova ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 25.200. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 8.190, corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.411.554	3.354.174	57.380

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione servizio rifiuti	2.872.912
Gestione verde pubblico	351.579
Cessione materiali	41.574
Accertamenti TIA	20.922
Raccolta suppellettili	7.709
Prestazioni di servizi	4.372
Noleggio di beni	672
Totale	3.299.740

I ricavi "Gestione servizio rifiuti" sono rappresentati da:

- Importi fatturati dalla ARAL in house S.r.l. al Comune di Arenzano in relazione all'attività di igiene urbana svolta per conto dell'Ente controllante, nel rispetto delle misure previste dal piano finanziario approvato dal Comune stesso;
- Corrispettivi addebitati agli utenti per il servizio di recupero e riciclaggio degli imballaggi e altre attività di raccolta, recupero e smaltimento rivolte ad aziende.

I ricavi "Gestione verde pubblico" corrispondono agli importi fatturati al Comune di Arenzano per lo svolgimento dei servizi, come previsto da apposita convenzione.

I ricavi per "Cessione di materiali" comprendono le cessioni di carta e cartone riciclati effettuate nel corso dell'anno.

I ricavi "Accertamenti TIA" si riferiscono agli importi richiesti agli utenti TIA del Comune di Arenzano in relazione all'attività di controllo ed accertamento svolta, al netto di eventuali rettifiche effettuate mediante emissione di note di accredito.

I ricavi "Raccolta suppellettili" comprendono gli importi fatturati ai privati per raccolta suppellettili e altri servizi connessi.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" sono rappresentati da prestazioni effettuate su richiesta per conto del Comune di Arenzano.

I ricavi "Noleggio di beni" si riferiscono ai corrispettivi dovuti per il noleggio di attrezzatura di proprietà della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto generati interamente nell'ambito del Comune di Arenzano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.343.373	3.574.893	(231.520)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono compresi in questa voce e dettagliati dal bilancio i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, il costo del carburante e le manutenzioni relative ad attrezzature ed autocarri, il corrispettivo dovuto al Comune di Varazze per la discarica, i costi connessi alla raccolta differenziata, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze amministrative.

Tra le voci citate, assumono particolare rilevanza i costi sostenuti dalla società a fronte del conferimento dei rifiuti alla discarica gestita dal Comune di Varazze, che ammontano ad Euro 484.620 ed i costi sostenuti per raccolta e smaltimento della differenziata pari ad Euro 338.213. Tra gli importi più significativi si segnalano inoltre i costi sostenuti la manutenzione delle attrezzature e degli autocarri per complessivi Euro 44.881, i premi assicurativi per attività ed autocarri per totali Euro 47.507 ed i corrispettivi per le forniture di carburanti e lubrificanti per Euro 72.099.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Gli oneri relativi al personale dipendente, passati da Euro 1.429.467 al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.581.649 al 31 dicembre 2018, rappresentano il 47,31% del totale dei costi della produzione; nell'esercizio 2017 tale dato ammontava al 42,25%. Sono compresi in questa voce oneri straordinari pari ad Euro 28.676, relativi a premi di risultato riferiti ad esercizi precedenti.

Godimento beni di terzi

Sono compresi in questa voce i canoni di locazione dovuti all'Ente controllante Comune di Arenzano per l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente stesso oltre ai canoni di noleggio per attrezzatura ed autoveicoli.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica. Gli importi imputati a conto economico sono stati determinati applicando al costo dei beni le aliquote previste dalle tabelle ministeriali vigenti; per i beni acquistati nel corso dell'anno le aliquote stesse sono state ridotte alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Riteniamo i criteri adottati prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice civile in merito alla valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni.

Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali e immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 67 e 68 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili, salvo quanto previsto in materia di deduzioni dei costi relativi alle autovetture e agli apparecchi radiomobili.

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione, che complessivamente ammontano ad Euro 123.875, la posta più significativa è rappresentata dalle perdite su crediti, pari ad Euro 63.360, contabilizzate in eccedenza rispetto all'utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti creato in esercizi precedenti per Euro 3.321; per le motivazioni e l'informativa si rimanda all'analisi effettuata nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata ai crediti e alle svalutazioni degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(14.718)	(10.425)	(4.293)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.712
Altri	6
Totale	14.718

Trattasi di interessi dovuti sui saldi passivi di conto corrente.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Costo del personale	28.676	Oneri straordinari dipendenti
Totale	28.676	

Trattasi di costi per il personale riferiti a premi di risultato relativi ad esercizi precedenti a quello in esame e contabilizzati tra i costi del personale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
51.416	(23.235)	74.651

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	5.869	62	5.807
IRAP	22.071	14.687	7.384
Imposte differite (anticipate)			
IRES	23.476	(37.984)	61.460
Totale	51.416	(23.235)	74.651

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	53.463	
Onere fiscale teorico (%)	24	12.831
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite scomputabili	(97.818)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(3.320)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Perdite su crediti	53.538	
Ammortamenti non deducibili	12.181	
Imposta municipale unica	10.302	
Altri costi da conto economico	7.768	
IRAP	(11.660)	
Imponibile fiscale	24.454	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.869

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.649.830	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	69.293
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Perdite su crediti	63.360	
Costi art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 446	46.335	
Imposta municipale unica	12.878	
Ammortamenti non deducibili	12.181	
Altri costi da conto economico	6.501	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzione art. 11 c. 4 octies	(1.265.574)	
Imponibile Irap	525.511	
IRAP corrente per l'esercizio		22.071

L'introduzione della deduzione prevista dall'art. 11 comma 4 octies del Decreto IRAP relativa al costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato dal periodo di imposta 2015 ha favorito una significativa diminuzione del carico fiscale IRAP rispetto ai precedenti esercizi.

Nel caso di ARAL in house S.r.l. l'effetto è particolarmente significativo in quanto la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito con propria circolare che il beneficio è fruibile anche per le cosiddette "imprese concessionarie" che, fino al periodo d'imposta 2014, non potevano beneficiare delle deduzioni per il cuneo fiscale a differenza delle altre imprese; per le *public utilities* pertanto il differenziale deducibile è maggiore rispetto alle altre imprese che già in passato fruivano delle deduzioni per il cuneo fiscale.

Fiscalità anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	265.644
Differenze temporanee nette	(265.644)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(63.755)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(63.755)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite deducibili	201.914	(97.818)	104.096	24	24.983
Svalutazione crediti tassata	161.548		161.548	24	38.772

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	104.096			201.914		
Totale perdite fiscali	104.096			201.914		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	104.096	24	24.983	201.914	24	48.459

Lo stanziamento risultante alla fine dell'esercizio precedente era costituito da differenza temporanee deducibili relative ad IRES su perdite di esercizio con rilevanza fiscale; la posta contabile ha subito nel corso dell'esercizio in esame una variazione in diminuzione pari ad Euro 97.818. Lo stanziamento residuo, pari ad Euro 63.755 e contabilizzato nell'attivo patrimoniale e riportabile a nuovo, diminuirà il reddito imponibile degli esercizi successivi.

Si è ritenuto corretto mantenere lo stanziamento delle imposte anticipate in quanto sulla base dei dati storici di ARAL in house S.r.l. e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate considerando i corrispettivi relativi ai servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale a carico degli stessi. L'importo residuo, stanziato a bilancio fra i crediti, è stato mantenuto poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 ovvero la ragionevole certezza del loro recupero e le ben identificate circostanze da cui derivano le perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quadri	1	1	-
Impiegati	3	3	-
Operai	32	28	4
Totale	36	32	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Igiene urbana azienda private".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.002	13.647

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.341
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.341

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	650.000	1,03	650.000	1,03
Totale	650.000	-	650.000	-

Il capitale sociale della società ARAL in house S.r.l. è rappresentato da n. 650.000 quote ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 1,03 ciascuna, per un totale di Euro 669.500; alla chiusura dell'esercizio il capitale risultava integralmente sottoscritto e versato.

La posta contabile non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 18, C.c.)

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si evidenzia che la società non ha impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Preliminarmente si precisa che la società non ha concluso operazioni con le parti correlate a non normali condizioni di mercato.

A scopo informativo viene data comunque evidenza dei rapporti contrattuali con l'Ente controllante e socio unico Comune di Arenzano.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha avuto con il socio unico Comune di Arenzano affidamenti finalizzati all'espletamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, spazzamento, gestione tariffa/tributo rifiuti e del servizio di gestione del verde pubblico, regolati da apposite convenzioni, stipulate a normali condizioni di mercato.

Poiché il Comune di Arenzano ha programmato l'iter amministrativo finalizzato al riordino della società controllata ARAL in house S.r.l., compreso l'affidamento mediante gara di appalto dei suddetti servizi, l'originaria convenzione negli anni scorsi è stata ripetutamente novata; attualmente i servizi risultano affidati fino al 31 dicembre 2020 alle stesse condizioni previste dalle convenzioni originariamente sottoscritte fatto salvo l'adeguamento del corrispettivo ai valori risultanti dal Piano Economico Finanziario TARI 2018 approvato dal Comune di Arenzano.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2497 e seguenti, C.c.)

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Arenzano; la società è soggetta inoltre al controllo analogo da parte dell'Ente stesso.

L'unico socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento è pertanto un Ente pubblico il cui bilancio è visionabile sul sito istituzionale, ha caratteristiche e modalità di rappresentazione diverse rispetto a quelle delle società commerciali disciplinate dal Codice civile; si omette pertanto l'indicazione dei dati relativi a tale bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'anno 2018 non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate o da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

La società ha percepito dall'Ente controllante Comune di Arenzano i corrispettivi per le attività svolte in forza delle convenzioni vigenti di cui è stata data evidenza nella presente nota integrativa.

Per quanto riguarda i contributi in conto impianti ricevuti in esercizi precedenti a quello in esame si rimanda a quanto esposto e accuratamente descritto nella sezione relativa ai ratei e risconti passivi della presente Nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare al fondo riserva legale il risultato d'esercizio, pari ad Euro 2.047.

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Simona Ferrando

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.